

Genere di media: stampato
Tipo di media: stampa specializzata

Tiratura: 4'321
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento



La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 23

Servizio fitosanitario

T. 091 814 35 86-85-57,
servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/agricoltura

Bollettino telefonico
Non in funzione

Agrometeo
www.agrometeo.ch

Elenco prodotti fitosanitari
www.psm.admin.ch

Schede prodotti
www.blw.admin.ch/psm

In generale

L'Ing. Riccardo Battelli è stato nominato quale nuovo collaboratore scientifico al Servizio fitosanitario e sarà ufficialmente operativo a partire dal 1° ottobre 2018: si occuperà principalmente delle fitopatologie del settore viticolo. A Riccardo vanno i nostri complimenti e un caloroso benvenuto!

Viticultura

Monitoraggio della flavescenza dorata

A seguito di una riorganizzazione interna del nostro Servizio, a partire da questa primavera il monitoraggio della flavescenza dorata verrà modificato. Principalmente i controlli non saranno più eseguiti a tappeto su tutto il territorio cantonale, ma verranno eseguiti dei sopralluoghi e prelievi mirati nelle seguenti zone:

- nei vigneti con ceppi sintomatici segnalati al nostro Servizio;
- nei Comuni dove non è stata ancora confermata la malattia;
- nei vigneti dove la malattia si è manifestata regolarmente negli ultimi dieci anni.

Ricordiamo che la flavescenza dorata (FD) è un organismo di quarantena per il quale vige l'obbligo di notifica e di lotta. Per aiutarci nella gestione di questa malattia presente sul nostro territorio da ormai diversi anni, che è importante segnalare fin dai primi sintomi il nostro Servizio.

Questi possono variare a dipendenza della varietà della vite. I sintomi della FD sono simili a quelli del legno nero (BN), un'altra malattia da fitoplasmi. Negli ultimi anni si è notato che in uno stesso vigneto e addirittura nello stesso ceppo di vite, possono manifestarsi contemporaneamente sia la FD, sia il BN. Le due malattie sono infatti mescolate nei vigneti, e la loro distinzione può venir fatta solo tramite l'analisi di laboratorio.

Le viti con sintomi manifesti della FD e del BN devono essere estirpate. Ricordiamo che presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla FD che può essere consultata anche sul sito internet <http://www.ti.ch/fitosanitario> dove si possono trovare anche delle fotografie con i sintomi che, riassumiamo, sono i seguenti:

- Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e nelle varietà più sensibili si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.
- Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Dissecando i tralci assumono una colorazione nerastra.
- Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente oppure in caso di infezioni di più anni non appaiono nemmeno.



Gestione delle malattie

Le precipitazioni frequenti rendono difficoltosa la gestione della protezione fitosanitaria, ma ricordiamo l'importanza di effettuare i trattamenti su foglia asciutta e in seguito di avere almeno una finestra di due ore di tempo senza piogge.

La fioritura del Merlot è terminata. Rendiamo però attenti che un tempo caldo e umido è molto favorevole agli attacchi dell'oidio. Bisogna quindi stare attenti e non abbassare la guardia. Infatti, il clima attuale permette uno sviluppo importante della vegetazione e degli acini d'uva. Questi ultimi sono molto sensibili in questa fase agli attacchi di peronospora, oidio e black-rot. Consigliamo di seguire le indicazioni del modello "oidio" di agrometeo.ch che permette di conoscere la lunghezza dell'intervallo da adottare in funzione del modo d'azione del prodotto. Ribadiamo che un frequente

controllo dello stato sanitario dei vigneti è fondamentale.

Lotta contro il vettore della flavescenza dorata

Il secondo trattamento obbligatorio contro il vettore della flavescenza dorata, con il prodotto Applaud, deve essere effettuato ca. 2 settimane dopo il primo. Ricordiamo che devono venire trattate tutte le parti verdi della vigna su entrambe le



Foto in alto: FD su Chardonnay
Foto in basso: FD su Merlot
Foto pagina sinistra: FD su Isabella



pagine fogliari e dunque, se sono ancora presenti dei polloni sul tronco, anche questi devono essere trattati.

Frutticoltura

Punti d'attualità: malattie fungine

In generale la pressione delle crittogame è forte a causa del clima che ci sta accompagnando ormai da più di un mese, molto instabile con intervalli di sole (caldo e umido) e periodi piovosi caratterizzati da temperature molto fresche. Le problematiche fungine interessano sia i fruttiferi a nocciolo, che quelli a granella e i piccoli frutti. Se sono presenti macchie fogliari o sui frutti che possono essere ricondotte a un attacco crittogamico, si consiglia di mantenere una copertura adeguata, in particolare prima di eventuali piogge previste. Al contrario, se le piante si presentano sane, significa che le infezioni primarie sono state controllate in maniera ottimale e gli interventi anti-crittogamici possono venire generalmente sospesi.

- fitofagi: la presenza di insetti è ancora complessivamente ridotta.

I monitoraggi indicano, per esempio, che le popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*, Hh) sono attualmente molto contenute. Con l'inizio del mese di giugno, sono state trovate le prime ovideposizioni (molto sporadiche), ma gli stadi giovanili non sono ancora emersi (stato: venerdì 08 giugno). Probabilmente, se le temperature cominceranno ad alzarsi, la presenza di questo insetto marcherà un rapido aumento nelle colture, in particolare nei peschi, meli, peri, albicocchi e piccoli frutti. I ciliegi per contro, essendo in piena matura-



zione (e nelle varietà più precoci già in raccolta), non sono più soggetti agli attacchi di Hh. Anche la

mosca del ciliegio (*Rhagoletis cerasi*) è poco presente quest'anno, mentre il moscerino del ciliegio, *Drosophila suzukii*, invece, comincia ad aumentare, favorito anche dal clima umido, e l'eventuale presenza di frutti danneggiati nella parcella potrebbe fungere da attrattivo. Assicurare una buona pulizia degli alberi (eliminare frutti marci o con ferite) e un raccolto costante (evitare la presenza di frutti sovra maturi). Controllare inoltre la presenza di afidi, attualmente in aumento. Da ultimo, la settimana scorsa, è iniziato il monitoraggio del coleottero giapponese (*Popillia japonica*). Ricordiamo che in Ticino i

primi individui di questo insetto sono stati catturati l'anno scorso alla fine del mese di giugno. In caso di avvistamenti sospetti, vogliate contattarci il più rapidamente possibile. Per il riconoscimento della specie, consultare la scheda tecnica scaricabile sul nostro sito www.ti.ch/fitosanitario o richiedendo il formato cartaceo al nostro Servizio.

- batteriosi: la scorsa settimana è stato rinvenuto un secondo caso di Fuoco batterico (FB) sempre su cotogno (*Cydonia oblonga*). La zona collinare tra Sementina e Carasso si riconferma essere una zona particolarmente suscettibile. Invitiamo dunque i proprietari di piante ospiti del FB a volerle mantenere controllate e ringraziamo già sin d'ora per la vostra collaborazione.

Evoluzione dello stadio di sviluppo medio dei prati naturali in Ticino per le zone termiche considerate

	11 giugno 2018	4 giugno 2018
Zona fredda	6	5
Fase	Fioritura (le antere sono visibili)	Fine spigatura (90% delle spighe visibili)
Suggerimenti	Fine epoca fienagione tradizionale	Fienagione tradizionale
Zona mite	6.5	6
Fase	Fioritura (le antere sono visibili)	Fioritura (le antere sono visibili)
Suggerimenti	Fine epoca fienagione tradizionale	Fine epoca fienagione tradizionale
Zona calda	-	-
Fase		
Suggerimenti		
Zona Torrida	-	-
Fase		
Suggerimenti		

Anno 150